

CONSORZIO DI BONIFICA 1 - TRAPANI

(D.P.R.S. 23/05/1997 n. 156)

DETERMINA DEL DIRETTORE GENERALE

N. 131 DEL 29/12/2015

Oggetto: Affidamento servizio di custodia della sede legale del Consorzio-. Impegno somme occorrenti

L'anno duemilaquindici, il giorno 29 del mese di dicembre, nella sede periferica del Consorzio di Bonifica 1 Trapani, sito in Mazara del Vallo, il dott. Giovanni Tomasino, Direttore Generale dell'Ente;

VISTO il Regio Decreto del 13/02/1933, n° 215;

VISTE le Leggi Regionali 25/05/1995, n° 45 e 27/04/1999, n° 10;

VISTO il Decreto Presidenziale n. 156 del 23/05/1997, pubblicato sulla G.U.R.S. n° 49 del 06/09/1997, con il quale è stato costituito il Consorzio di Bonifica 1 - Trapani;

VISTA la deliberazione n° 29 del 14/02/1998 con cui è stato adottato lo Statuto consortile, successivamente modificato ed integrato, in ottemperanza alla Delibera di Giunta Regionale n° 429 del 13/11/1998;

VISTA la nota prot. n° 115243 del 21/12/2009 con cui l'Assessorato Regionale Agricoltura e Foreste ha trasmesso, per i consequenziali adempimenti, copia della deliberazione della Giunta di Governo della Regione Siciliana n° 456 del 13/11/2009 con la quale la stessa ha espresso parere favorevole all'approvazione delle delibere n° 133 del 23/09/2008 e n° 161 del 17/11/2008, adottate da questo Ente, concernenti modifiche allo Statuto;

CONSIDERATO che la materia oggetto della presente determina rientra, così come previsto dallo Statuto Consortile, nelle competenze del Dirigente;

VISTO l'art.41 ter del vigente statuto consortile;

RAVVISATA la necessità di garantire la custodia della sede amministrativa di Mazara del vallo ed in particolare il servizio di apertura e chiusura dell'ufficio;

CONSIDERATO che il servizio di apertura e chiusura della sede centrale in quanto sede degli uffici di Direzione ed in genere di rappresentanza, spesso si articola oltre l'ordinario orario di lavoro;

CONSIDERATO pertanto che l'attività succitata si configura aggiuntiva rispetto alla normale attività lavorativa;

CONSIDERATO che i compiti inerenti l'attività di custodia prevedono:

- apertura e chiusura della sede in relazione alle effettive esigenze;
- la sorveglianza dell'ingresso;
- l'ispezione di locali dell'ufficio durante l'orario di chiusura;

-la chiusura delle finestre e spegnimento delle luci nei locali dei corridoi e negli altri locali ad uso comune;

CONSIDERATO che per lo svolgimento del servizio di custodia dell'Ente sono stati individuati fra le risorse umane interne n° 3 dipendenti ed in particolare i signori Lorenzo Calamia, Vincenzo Bono e Gancitano Andrea giusta disposizione di servizio prot n. 4915 del 25/11/2015;

CONSIDERATO che per il servizio di custodia è stato stabilito di riconoscere per ciascun dipendente incaricato un compenso forfettario mensile pari ad € 70,00 al netto delle ritenute previdenziali e fiscali per il servizio di cui trattasi;

PERTANTO tale compenso assorbe un monte di 50 ore annue di eventuale straordinario che i suddetti dipendenti dovessero effettuare;

CONSIDERATO che la spesa riguarda l'ordinaria attività dell'Ente la cui competenza spetta al Direttore Generale dell'Ente;

VISTI i fondi in Bilancio;

Per tutto quanto sopra premesso

d e t e r m i n a

- 1) di affidare per l'anno 2016 il servizio di custodia della sede centrale dell'Ente ai dipendenti signori Lorenzo Calamia, Vincenzo Bono e Gancitano Andrea;
- 2) di dare atto che per il servizio di custodia dell'Ente verrà corrisposto un compenso forfettario pari ad € 70.00 mensili al netto delle ritenute previdenziali e fiscali per ciascuno dei dipendenti incaricati (€ 70.00 x 12 mensilità = € 840,00 cadauno);
- 3) di impegnare la somma complessiva di € 210,00 per il mese di dicembre 2015 sul cap. del Bilancio di previsione 2015.
- 4) di riservarsi di impegnare con successivo provvedimento l'importo di € 2.520.00,00 nel Bilancio di previsione 2016.

Dei che si è redatta la presente determina che, previa lettura e conforme, viene sottoscritta come appresso:

IL DIRETTORE GENERALE
(dott. Giovanni Tomasino)

Visto
Il Dirigente dell'Area Amministrativa
(dott.ssa Lucia Mazzarisi)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto che la presente determina è stata pubblicata per copia, all'Albo Pretorio di questo Consorzio dal giorno _____ al giorno _____ ai sensi dell'art.18 dello Statuto consorziale.

Mazara, _____

(Dott. Fulvio Del Giudice)

CONSORZIO DI BONIFICA 1 TRAPANI

COSTITUITO CON DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE SICILIANA 23.5.1997, N.156

Sede legale: Corso Italia, n° 42 – 91100 Trapani
Iscrizione al Registro delle Imprese al n. TP-1999_12851

Codice fiscale n. 93023120814
Iscrizione al REA della CCIAA di Trapani al n. 133401

Protocollo N. 4915 Posizione N. _____
Allegati N. _____
Risposte a nota: _____

sede legale
Trapani, li 25 NOV 2015

OGGETTO: Disposizione di servizio

Sig. Bono Vincenzo

Sig. Calamia Lorenzo

Sig. Gangitano Andrea

p.c. **Dirigente Area Amministrativa**

Dott.ssa Lucilla Mazzarisi

Dirigente Area Tecnica

Ing. Sardo Mario Fabio

Al Capo Settore Affari Generali

Dott. Fulvio Del Giudice

Per esigenze di carattere organizzativo, al fine di garantire un razionale ed ordinato impiego delle risorse umane, a far data dalla presente, si dispone che le SS.LL, in ossequio alle competenze derivanti dall'inquadramento e dalla qualifica in atto posseduta, saranno incaricati rispettivamente il **Sig. Bono Vincenzo** n.q. di titolare custode ed il **Sig. Calamia Lorenzo** ed il **sig. Gangitano Andrea** nella qualità di supplenti all' apertura e chiusura e custodia della sede dell'Ente

Il custode ha l'obbligo di provvedere: a) all'apertura e chiusura nelle ore stabilite dell'edificio affidatogli, nonché ad una continua ed attenta sorveglianza su chiunque entri od esca dall'edificio; b) all'ispezione, dopo l'orario di chiusura dell'edificio, dei locali affidati in custodia. Nel corso dell'ispezione il custode deve provvedere a spegnere le luci, gli interruttori di forza motrice e a chiudere le finestre in tutti i locali, nonché a spegnere gli interruttori di macchine ad alimentazione elettrica nei singoli uffici, qualora non vi abbia provveduto il personale addetto. Nei casi suaccennati il custode dovrà comunicare al Direttore ed al proprio dirigente le irregolarità rilevate.

Il custode e' responsabile della tenuta delle chiavi di accesso agli edifici assegnatigli in custodia. Le chiavi devono essere munite di un apposito talloncino su cui deve essere riportato il numero della chiave e l'indicazione dei locali cui queste si riferiscono. Tutte le chiavi devono essere conservate ordinatamente.

La presente disposizione sostituisce e revoca ogni e qualsiasi altra disposizione precedentemente impartita.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Giovanni Tomasino)